



nr. 5/2023

15 febbraio 2023

IN QUESTO NUMERO UN APPROFONDIMENTO SULLA ASSICURAZIONE RC ED UN INVITO A VERIFICARE LE NOSTRE POLIZZE

di Roberto Cecchi e Luca Cerioni

ASSICURAZIONE RC PER IL DIPORTO

Tutto quello che c'è da sapere per navigare in tranquillità e tutelare il nostro patrimonio

Tutti sappiamo che l'assicurazione per la Responsabilità civile della navigazione (RC) è obbligatoria per Legge, viene richiesta dal nostro Circolo quando sottoscriviamo il contratto di ormeggio, è richiesta sempre dalle Autorità dei paesi esteri dove navighiamo. Ma vi siete mai chiesti quali siano gli obblighi minimi assicurativi per Legge e quali siano le coperture opportune da integrare?

Ebbene, non tutti sanno che nel ginepraio di norme relative all'assicurazione dei "natanti" (la definizione di natanti ai fini assicurativi contempla "qualsiasi unità che è destinata alla navigazione marittima, fluviale o lacustre e che è azionata da propulsione meccanica"), la Legge italiana prevede all'art. 123 del Codice delle assicurazioni private (DL 7/9/2005 n. 209) che "1. Le unità da diporto, con esclusione delle unità non dotate di motore, non possono essere poste in navigazione in acque ad uso pubblico o su aree a queste equiparate se non siano coperte dall'assicurazione della responsabilità civile verso terzi prevista dall'articolo 2054 del Codice civile..., **per danni alla persona**".

Lo stesso Decreto all'art. 128 prevede degli importi minimi di copertura obbligatoria per danni per sinistro alle persone di € 6.450.000 ed € 1.300.000 alle cose, ma solo se i danni alle cose sono previsti in polizza!

Quindi per tutelare il nostro patrimonio in caso di malaugurato sinistro - sì, l'assicurazione RC non tutela la nostra barca, ma tutela il nostro patrimonio delle conseguenze economiche di un danno che possiamo provocare ad un terzo per un fatto a noi imputabile connesso con la navigazione o la semplice giacenza in acqua - è molto importante leggere attentamente la nostra polizza assicurativa ed accertarci che, oltre alla generica previsione sempre presente "sono assicurati i danni causati a terzi dalla navigazione o dalla giacenza in acqua dell'Unità da diporto/Motore amovibile per i quali è obbligatoria l'Assicurazione", sia **anche esplicitato nelle condizioni generali di assicurazione che sono coperti anche i "danni a cose di terzi" e che nella Polizza siano indicati i massimali per danni a persone e per danni a cose**, oppure che sia indicato un solo massimale complessivo con l'espressa previsione che lo stesso sia valido per danni a persone ed a cose.

Attenzione quindi perché tra le assicurazioni RC “che costano poco” ve ne sono alcune che coprono i soli danni alle persone (come previsto per Legge) o i danni a cose dei soli “terzi trasportati”. In caso di danni il nostro patrimonio è in pericolo perché dovremo rimborsare di tasca nostra i danni cagionati a terzi!



Collisione tra imbarcazioni negli USA (solovela.net)

Bene, ora che abbiamo appurato i requisiti minimi che deve avere la nostra polizza RC, vediamo quali altre coperture è bene avere, premesso che molte compagnie inseriscono già automaticamente tali coperture in polizza.

DANNI AMBIENTALI

Anche se non espressamente citati in polizza, i danni ambientali (es. lo sversamento di carburanti o liquidi inquinanti in mare a seguito di affondamento o collisione) sono sempre coperti se la polizza include i “danni a cose di terzi”.

È comunque opportuno verificare se la Compagnia è disponibile a rilasciare una dichiarazione per copertura danni ambientali specie se si naviga in acque greche, dove tale dichiarazione supplementare è richiesta obbligatoriamente e redatta in lingua inglese.

RC TRASPORTATI

Sono i danni causati a terzi dai trasportati sull’Unità da diporto durante la navigazione o giacenza in acqua.

ALAGGIO E VARO e GIACENZA A TERRA

Generalmente compreso nella “garanzia base”, ma con *sottolimito*, agisce nel caso in cui il cantiere dove si effettuano alaggio e varo o l’area dove si ricovera il natante a terra non abbia le opportune ed obbligatorie coperture assicurative (non è il problema delle strutture gestite da Marina Dorica).

RINUNCIA ALLA RIVALSA PER "GUIDA" IN STATO DI EBREZZA

Anche in mare è previsto l’alcol test in caso di incidente. Se si causa un sinistro e si è trovati al comando in stato di ebbrezza, l’assicurazione è obbligata a pagare i danni a terzi per poi rivalersi sull’assicurato.

La rinuncia alla rivalsa da parte dell’assicurazione ci tutela e protegge il nostro patrimonio.

REGATE VELICHE

Non sempre inserita automaticamente, pertanto opportuna la verifica se si fanno regate, anche occasionali.

PATENTE SCADUTA

Generalmente vengono sempre comprese da parte delle primarie Compagnie le seguenti estensioni:

- guida con patente scaduta e successivamente rilasciata;
- guida in attesa di rilascio patente (prova di avvenuto superamento esame teorico-pratico e patente successivamente rilasciata);

RICORSO TERZI DA INCENDIO

Riteniamo sia di estrema importanza che la polizza includa tale copertura per i danni in caso di incendio, esplosione o scoppio del natante assicurato per fatto non inerente alla navigazione (tipicamente la giacenza in acqua in Marina). **Verificate anche il massimale di tale copertura e negoziate un importo adeguato.**

In particolare, ecco cosa prevede il [Regolamento di Marina Dorica](#):

Art. 28 ...

... Ogni utente deve essere in regola con la copertura assicurativa obbligatoria (ndr. ed abbiamo imparato quali siano i limiti della copertura obbligatoria per Legge); il personale incaricato del servizio può disporre accertamenti in merito, segnalando le trasgressioni agli organi competenti.

Art. 41 ...

... Le operazioni antincendio si svolgeranno sotto la Direzione dell'Autorità Marittima che si avvarrà anche della collaborazione del personale dipendente dalla Direzione del Porto all'uopo destinato per tale intervento. **Le spese per tali operazioni sono a carico dell'Utente responsabile, cui farà altresì carico l'eventuale risarcimento dei danni arrecati a terzi, agli arredi ed alle attrezzature del Porto.**

Attenzione anche all'utilizzo degli apparati elettrici in conformità con il Regolamento, in quanto l'assicurazione potrebbe non risarcire i danni causati:

Art. 42 ...

...7. Per ragioni di sicurezza non possono essere utilizzati a bordo in assenza di occupanti sistemi di riscaldamento con stufe elettriche o a gas, né possono essere mantenuti accesi fuochi per uso cucina.



Incendio a Marina Dorica di qualche anno fa (ANCONATODAY)

L'ASSICURAZIONE DEL MOTORE FUORIBORDO È OBBLIGATORIA?

L'assicurazione RC obbligatoria si applica alle imbarcazioni, ai natanti dotati di motore non amovibile (anche se ausiliario) ed ai motori amovibili (anche se ausiliari, anche se elettrici...), indipendentemente dalla potenza degli stessi.

Ergo, per ogni motore amovibile ci vuole la sua RC, mentre i "motori di manovra non amovibili" seguono l'assicurazione del mezzo dove sono installati (es. la classica barca a vela "con motore ausiliario" entro bordo o, paradossalmente, l'elica di prua).

Attenzione ai motori elettrici che ora sono montati a prua di molte barche da pesca ed utilizzati come motore di manovra; sono considerati a tutti gli effetti motori amovibili e quindi da assicurare con RC.

Vale la pena di ricordare che nel malaugurato caso di sinistro che dovesse comportare l'affondamento dell'imbarcazione con obbligo della rimozione del relitto da parte dell'Autorità, le consistenti spese che si dovessero sopportare non sono mai coperte dall'assicurazione RC, ma spesso contemplate dall'assicurazione Corpi (la kasko per le auto), ma di questo ne parleremo un'altra volta.

Ultimo consiglio: diffidate dai costi bassi e Compagnie seducenti. Affidatevi a Compagnie strutturate che non solo vi garantiscono la scelta giusta, ma soprattutto vi supportano nel momento, più lontano possibile, del verificarsi dell'evento

Ora tutti a verificare nel dettaglio le nostre polizze assicurative RC!

CROAZIA IN SCHENGEN

Abbiamo aggiornato la sezione Normative del nostro sito

Come preannunciato nella nostra [Newsletter nr. 2-2023](#) dello scorso 5 gennaio, nella [sezione Normative del nostro sito](#) abbiamo aggiornato la parte relativa alle Regole per Navigare verso la Croazia.

La sezione è stata arricchita con un vademecum per la registrazione dell'ingresso ed il pagamento della tassa per la sicurezza della navigazione ed un vademecum per il pagamento della tassa di soggiorno.



L'ingresso della Croazia in Schengen è un cambio epocale per noi dirimpettai.

Riusciremo finalmente a passare un fine settimana in Dalmazia senza dover fare entrata ed uscita nei porti di frontiera croati.